

BERGAMO FILM MEETING

International Film Festival
Bergamo, 5 - 13 marzo 2016

EUROPE, NOW! CINEMA EUROPEO CONTEMPORANEO Jasmila Žbanić, Petr Zelenka, Shane Meadows

CINEMA D'ANIMAZIONE: Vladimir Leščiov

Cinema europeo contemporaneo e cinema d'animazione al centro della **34ª edizione di Bergamo Film Meeting**. La bosniaca **Jasmila Žbanić**, il ceco **Petr Zelenka** e l'inglese **Shane Meadows** saranno i protagonisti della sezione **EUROPE, NOW!**, mentre al lettone **Vladimir Leščiov** il Festival dedicherà il percorso riservato al **cinema d'animazione**.

Con la **34ª edizione**, che si svolgerà dal **5 al 13 marzo 2016**, **Bergamo Film Meeting** offre un programma denso e variegato che conferma l'incessante lavoro di ricerca del Festival per mettere a confronto le **tendenze più innovative del cinema contemporaneo** con gli **stili, i generi e gli autori del passato**.

Omaggi, retrospettive e restauri di grandi classici faranno da contrappunto ai **film dei "nuovi autori"**, che come di consueto troveranno spazio nella **Mostra Concorso** e nelle sezioni dedicate ai **documentari, all'animazione, alle anteprime**. Sostenuto e promosso dall'Unione Europea attraverso il sottoprogramma **MEDIA** di Europa Creativa, il **Festival indagherà la cinematografia del continente**, tra passato e presente, offrendo spunti, sollecitazioni, focus, novità e riletture.

Per **nove giorni**, con **oltre 140 film**, tra corti e lungometraggi, Bergamo Film Meeting sarà il **crocevia del cinema internazionale**; proporrà **ospiti, incontri, eventi speciali, mostre, workshop, masterclass, laboratori e percorsi di visione** per le **scuole e i giovanissimi** e **numerose iniziative** che - grazie alla collaborazione di partner e istituzioni - consentiranno di spaziare tra le **infinite contaminazioni del cinema con l'arte, la letteratura, la musica e i fumetti**.

EUROPE, NOW!

Cinema europeo contemporaneo

Continua il viaggio del Festival attraverso il cinema europeo, per mettere in luce le opere di alcuni tra i registi più rappresentativi, che si sono affermati in questi ultimi anni sulla scena delle produzioni cinematografiche indipendenti e che si sono distinti per le capacità di messa in scena e l'originalità dell'uso del linguaggio filmico.

Tre personali complete per altrettanti registi, per testimoniare la grande vivacità del **nuovo cinema europeo**.

Jasmila Žbanić

Dopo numerosi corti e documentari, che hanno suscitato interesse e sono stati premiati nei principali festival internazionali, nel 2006 Jasmila Žbanić (Sarajevo, 1974) debutta con il lungometraggio **Grbavica (Il segreto di Esma)** vincitore dell'Orso d'oro a Berlino, un racconto transgenerazionale sulla guerra e sulle sue devastanti conseguenze emotive. **Na putu (Il sentiero)**, 2010) è il suo secondo lungometraggio, presentato in concorso alla Berlinale; una riflessione al femminile, densa e articolata, sulla radicalizzazione religiosa in Bosnia.

For Those Who Can Tell No Tales (2013) è stato realizzato in collaborazione con l'attrice australiana Kym Vercoe, presentato a Toronto e ha vinto il premio Femme de Cinema al festival di Les Arcs; con questo film la regista torna a parlare della guerra, approfondendo la riflessione sul ruolo della memoria e della narrazione.

Love Island (2014), presentato al festival di Locarno, è una commedia dai toni caldi e colorati che ha come protagonisti un ragazzo e una ragazza che si ritrovano innamorati della stessa donna. Il suo ultimo film, **Jedan dan u Sarajevu (One Day in Sarajevo, 2015)** è un documentario girato a Sarajevo il 28 giugno 2014, in occasione delle celebrazioni del centenario dell'assassinio dell'arciduca Francesco Ferdinando e conferma la bravura di Jasmila Žbanić, una delle voci più innovative e talentuose del cinema balcanico.

Tutti i suoi film sono prodotti dalla casa di produzione Deblokada, fondata dalla stessa Žbanić.

La regista sarà presente a Bergamo Film Meeting dall'8 all'11 marzo.

Petr Zelenka

Autore cinematografico e teatrale, già noto al pubblico di Bergamo Film Meeting - in concorso nel 1998 con *Knoflíkáři* (Bottonieri t.l.), dove vince il primo premio, e nel 2006 con *Príbehy obyčejného sílenství* (*Wrong Side Up*, terzo premio)- Petr Zelenka (Praga, 1967) è tra i registi cechi più apprezzati, riconosciuti e premiati a livello internazionale. Convinto dell'importanza e della predominanza della scrittura sulla regia nel processo creativo di un'opera, ha scritto e sceneggiato tutti i suoi film e lavori teatrali. Nel 1998, il suo lungometraggio *Knoflíkáři* (Bottonieri t.l.) riceve il Tiger Award al festival di Rotterdam e quattro Czech Lion dall'Accademia di Cinema e Televisione Ceca. Nel 2000, scrive la sceneggiatura di *Samotari (Loners)*, che diviene presto campione d'incassi nella Repubblica Ceca. Con il film *Rok d'ábla (Year of the Devil)* vince il Crystal Globe all'edizione 2002 di Karlovy Vary e sei Czech Lion, tra cui Miglior Regia e Miglior Film. *Príbehy obyčejného sílenství (Wrong Side Up, 2005)* è tratto da una sua commedia teatrale di successo, che nel 2004 è stata rappresentata in Europa e in Canada. *Karamazovi (I fratelli Karamazov, 2008)*, originale trasposizione del romanzo di Dostoevskij, fa il suo debutto internazionale nella selezione ufficiale del 43° Karlovy Vary International Film Festival, dove si aggiudica una Menzione Speciale della Giuria e il premio FIPRESCI. Il film riceve inoltre due Czech Lion (Miglior Regia e Miglior Film) e agli Oscar del 2008 rappresenta la Repubblica Ceca come miglior film straniero. Il suo lavoro di drammaturgo è tradotto e portato in scena in tutta Europa. La commedia satirica *Lost in Munich* (2015) racconta la storia assurda del pappagallo del primo ministro francese Edouard Daladier, testimone degli Accordi di Monaco del 1938, invitato molti anni dopo in Repubblica Ceca ad una conferenza stampa per ripetere le parole memorizzate allora. Il film è stato eletto miglior film del 2015 dall'Accademia Ceca di Cinema e Televisione e sarà presentato in anteprima italiana a Bergamo Film Meeting.

Zelenka è anche autore di serie televisive, come la fortunata *Terapie*, prodotta da HBO, grande successo in Repubblica Ceca.

Il regista sarà presente a Bergamo Film Meeting dal 7 all'11 marzo.

Martedì 8 marzo dalle 14.30 alle 17.00 terrà una masterclass aperta al pubblico presso la Civica Scuola di Cinema di Milano - Aula Magna (Ex Manifattura Tabacchi) in Viale Fulvio Testi, 121.

Giovedì 10 marzo proiezione serale del film *Lost in Munich* (2015) alla presenza del regista al cinema Beltrade di Milano in Via Nino Oxilia, 10.

In collaborazione con il Centro Ceco di Milano.

Shane Meadows

Dopo aver abbandonato la scuola quando era ancora adolescente, l'inglese **Shane Meadows** (Utttoxeter, 1972) ha fatto un po' di tutto: da aiuto clown a montatore di tralicci in acciaio, a volontario in un centro cinematografico di Nottingham. Prendendo in prestito una videocamera durante i fine settimana e utilizzando gli amici come attori, gira un cortometraggio al mese, per un anno intero. Nel 1995, Channel Four gli offre di realizzare il documentario *The Gypsy's Tale* (1995) e l'anno successivo dirige e produce il suo primo lungometraggio, *Small Time* (1996). Nel 1997 Stephen Wooley, produttore di *The Crying Game*, *In compagnia dei lupi* e di *Intervista con il Vampiro*, lo scrittura per scrivere e dirigere *24 7: Twenty Four Seven (Ventiquattrosette, 1997)*, finanziato dalla BBC. Girato in bianco e nero, il film racconta dei tentativi di un pugile attempato (Bob Hoskins) di aiutare i ragazzi sbandati di una cittadina attraverso la boxe. È il primo capitolo della cosiddetta "trilogia delle Midlands", ambientata interamente nel nord dell'Inghilterra, con il quale vince il premio FIPRESCI al Festival del Cinema di Venezia nel 1998. Il successivo *A Room For Romeo Brass* (1999) è una storia oscura e comica sui riti di passaggio dall'infanzia all'età adulta, che segna il debutto al cinema dell'attore Paddy Considine. L'ultimo film della trilogia, *Once Upon a Time in the Midlands (C'era una volta in Inghilterra, 2002)* vuole essere un omaggio in chiave comica al genere spaghetti western ed è stato selezionato nella Quinzaine del Festival del Cinema di Cannes del 2002. Nel 2004, l'eccentrico e premiato *Dead Man's Shoes - Cinque giorni di vendetta*, conferma il regista come una tra le voci più significative del cinema britannico. Meadows

è noto al pubblico soprattutto per aver narrato le vicende di un gruppo di skinhead negli anni '80, con il suo *This Is England* (2006), diventato poi una serie televisiva in tre stagioni (*This Is England '86*, 2010, *This Is England '88*, 2011, *This Is England '90*, 2015).

Recentemente ha girato i film *Somers Town* (2008) con Thomas Turgoose, *Le Donk & Scor-zay-zee* (2009) con Paddy Considine e il film-tributo agli Stone Roses *The Stone Roses: Made of Stone* (2013).

Erede della tradizione realista del cinema inglese, Shane Meadows si può ormai considerare un vero e proprio regista di culto.

Il regista sarà presente a Bergamo Film Meeting dal 5 all'8 marzo.

CINEMA D'ANIMAZIONE: VLADIMIR LEŠČIOV

Prosegue il percorso di Bergamo Film Meeting nel cinema d'animazione, con uno tra i più importanti e riconosciuti rappresentanti lettoni del genere. Vladimir Leščiov (Leschiov) si distingue per una convinta resistenza alla computer animation e una grande padronanza tecnica. Il suo cinema rappresenta un perfetto equilibrio tra la narrazione tradizionale e l'astrazione poetica; ha realizzato le sue opere avvalendosi di svariate tecniche, dal disegno di *The Letter* (2002) alle matite colorate che danno vita alle tremolanti immagini di *Bezmięgs* (*Insomnia*, 2004), ai colori a olio evocati in *Grandad's Honey* (2002) fino al recente *Lietus dienas* (*Rainy Days*, 2014) in cui ha utilizzato pigmenti di tè nero su carta.

Leschiov nasce nel 1970 a Daugavpils in Lettonia. Dopo gli studi all'Accademia d'Arte di Riga, dal 1992 al 2005 lavora come illustratore, designer e regista per società di video produzioni e emittenti radiotelevisive lettoni. Nel 2001 e 2002 studia animazione al Konstfack University College di Stoccolma, in Svezia, e dal 2005 al 2009 insegna animazione e regia all'Accademia d'Arte lettone. Le opere e i disegni tratti dai suoi film sono stati esposti in Lettonia, Portogallo e Giappone. Ha condotto numerosi workshop e masterclass e il suo lavoro è stato oggetto di retrospettive in Portogallo, Polonia, Francia, Canada, Repubblica Ceca, Germania e Russia. Ha partecipato e vinto ai più importanti festival internazionali, come Annecy, Ottawa, Berlino, Zagabria e Hiroshima. Nel 2007 ha fondato lo studio di animazione Lunohod, con sede a Riga.

Durante la **34ª edizione di Bergamo Film Meeting**, saranno **esposti i disegni originali** e i **bozzetti preparativi** dei film *Bezmięgs* (*Insomnia*, 2004), *Lietus dienas* (*Rainy Days*, 2014) e *Sparņi un Airi* (*Wings and Oars*, 2009) che mostrano il lavoro dell'artista e il processo di realizzazione delle sue opere.

Vladimir Leschiov sarà ospite a Bergamo dall'8 al 12 marzo e terrà un workshop presso l'Accademia Carrara il 10 marzo dalle 15.00 alle 18.00.

DOWNLOAD FOTOGRAFIE

Le immagini sono disponibili nell'area riservata bergamofilmmeeting.it/Texts/riservata

USERNAME: bfm2016

PASSWORD: press_bfm2016

Ufficio Stampa Bergamo Film Meeting Onlus

Ada Tullo +39 035 363087 | +39 349 2674900
press@bergamofilmmeeting.it | skype: ada.tullo

Ufficio Stampa Nazionale

Studio Sottocorno - Lorena Borghi
+39 02 20402142 | +39 348 5834403
studio@sottocorno.it | lorenaborghi@gmail.com

Ufficio Stampa Estero

Gloria Zerbinati | +39 338 1200517
gloria.zerbinati@bergamofilmmeeting.it